

**MUSSOMELI.** Il conferimento nei cassonetti può avvenire dalla domenica al venerdì dalle 17 alle 6 dell'indomani

# Rifiuti, in vigore orario invernale

Multati due cittadini che avevano abbandonato la spazzatura a terra in via Trento

**MUSSOMELI.** In attesa di esternalizzare il servizio per in conferimento dei rifiuti in discarica (la gara dovrebbe tenersi ad ottobre), e quindi portare a regime con l'avvento del 2017 la raccolta differenziata (ovvero raggiungere il 65%), il sindaco Giuseppe Catania con propria ordinanza di mercoledì, ha modificato la propria precedente ordinanza circa gli orari di conferimento dei rifiuti nei cassonetti. Non più dopo le 20, ma ora i rifiuti organici e quindi non differenziati, potranno essere smaltiti da domenica a venerdì dalle 17 alle 6 del giorno successivo, ad esclusione del sabato. Nella giornata di sabato, insomma, i rifiuti bisognerà tenerli in casa.

Con ordinanza dello scorso 22 luglio, il sindaco aveva disposto l'osservazione di alcune norme comportamentali e tecniche per incentivare la raccolta differenziata dei rifiuti ed introdurre un sistema di premiazione



SPORCIZIA IN PIAZZA ROMA

per gli utenti in funzione della quantità di rifiuti riciclabili che gli stessi smaltiranno direttamente presso l'ecomobile di piazzale Mongibello ed il Centro comunale di raccolta temporanea in corso di autorizzazione.

Avverso tale calcolo premiale - ov-

vero più differenzio più risparmio in bolletta - s'è già coalizzata però l'opposizione che accusa la maggioranza di prendere in giro la cittadinanza stante che nel regolamento non sarebbe previsto tale sistema premiante per i cittadini virtuosi.

Sia come sia, l'ecomobile continua a registrare ottimi afflussi di utenti e i numeri sono tutti dalla parte dell'amministrazione, col pieno supporto del commissario Ato Enrico Vella, basti dire che nel primo mese di raccolta il totale è stato superiore all'intera raccolta del 2015.

Certo c'è ancora molto da fare, come dimostrano sacche di sporcizia in pieno centro abitato come Piazza Roma, dove sempre più spesso si trova di tutto. O appunto l'avvio al più presto della raccolta porta a porta, per consentire anche agli anziani di poter differenziare i propri rifiuti, senza doversi recare fino al centro di rac-

colta più vicino, oggi Piazzale Mongibello, domani Piazza Auditorium.

Intanto sono stati individuati e multati due dei trasgressori dell'ordinanza sindacale che l'altro giorno hanno contribuito a dar vita ad una discarica a cielo aperto in via Trento (angolo via Sutura), ovvero proprio di fronte all'edicola votiva della venerata Madonna della strada. Come si ricorderà sul posto, che per altro è ad alta frequenza di autoveicoli, sono intervenuti gli ispettori della Pm Tuccio Costanzo e Salvatore Sorce. I due hanno trovato buste di plastica di ogni tipo, strapiene di rifiuti, ammonticchiate nei pressi di un'aiuola. Con i guanti hanno aperto le buste ed hanno rovistato tra i rifiuti, trovando in un paio di casi, indicazioni specifiche circa la provenienza dei rifiuti. Sono scattate quindi le sanzioni da 50 euro.

R. M.

**RIESI**

## Due dirigenti comunali assenti: niente commissione

**RIESI.** Il presidente della Commissione comunale bilancio Salvatore Butera una settimana fa aveva convocato per ieri mattina i componenti che fanno parte della commissione per discutere del problema dell'affissione selvaggia. Alla riunione di ieri mattina erano presenti oltre al presidente Butera i consiglieri comunali Raffaele Calcagno, Maria Elena Fonte, Fabio Montana, Elio Angilella ed Enrico Riggio. Ma alla commissione erano stati invitati anche i responsabili dell'area urbanistica Vincenzo Di Legami, il responsabile dell'area Tributi Salvatore Calascibetta e il responsabile alla polizia municipale Salvatore Miccichè (questi ultimi due assenti). Oltre a loro l'invito era stato esteso anche al sindaco Salvatore Chiantia e al presidente del Consiglio Gaetano Ievolella anche questi assenti, mentre era presente l'assessore ai lavori pubblici Matteo Lanza.

Poiché mancavano i responsabili d'area il presidente della Commissione con i componenti non hanno potuto andare avanti con i lavori. E proprio il presidente della commissione ha affermato: "È inammissibile che dopo una settimana che è stata convocata la commissione i responsabili d'area Affari Tributi e Polizia Municipale non si degnano di partecipare alla seduta, ma la cosa assurda - continua Butera - è che a tutt'oggi ancora facciamo fatica a capire di chi è la competenza, pertanto farò una comunicazione al segretario comunale per capire di chi è la competenza della installazione dei pannelli per affissioni di manifesti".

Arincarare la dose è il consigliere Enrico Riggio che afferma: "È possibile che una commissione convocata una settimana fa non ha potuto approfondire questa problematica delle affissioni selvaggie e presentare un piano di affissione adeguato? I dirigenti dove erano?".

GIUSEPPE MONTEODORO

**SAN CATALDO**

## Manutenzione strade rurali: convenzione Comune-Esa

**SAN CATALDO.** Sinergia tra Comune ed Esa per la manutenzione di strade rurali. Palazzo delle Spighe e l'Ente di sviluppo agricolo-Centro di Caltanissetta hanno sottoscritto una convenzione, che prevede prossimamente l'utilizzo dei mezzi meccanici e del personale addetto alla loro conduzione nella campagna di meccanizzazione agricola 2016, allo scopo di portare avanti interventi che riguardano prossimamente il ripristino della viabilità, in particolare per ciò che concerne le strade sterrate che conducono nell'area di <<Gabbara>> (come riporta il documento, utilizzando la denominazione della zona in forma dialettale).

A stipulare l'accordo, il sindaco Giampiero Modaffari e, per l'Esa, Giuseppe Fasciana, capo Centro del nucleo di Caltanissetta. Nell'apposita delibera di Giunta che autorizza il primo cittadino alla firma della convenzione, viene sottolineato come sia intenzione dell'amministrazione comunale mantenere le strade sterrate che conducono a "Gabbara" (area dichiarata "protetta" da Italia Nostra e Wwf), che versano in cattivo stato di conservazione e per le quali si rendono necessari interventi di ripristino della viabilità rurale. Nello schema di convenzione, si legge come il trasporto dei mezzi meccanici verrà curato dal Centro dell'Esa, con l'assegnazione per ciascuno di essi di almeno due unità lavorative. Il personale, per contratto aziendale, dovrà effettuare 39 ore settimanali di lavoro, suddiviso in cinque giornate lavorative.

A carico dell'ente beneficiario (in questo caso il Comune) la custodia dei mezzi, spese per i carburanti e lubrificanti necessari per le lavorazioni ed eventuali danni a persone o cose nel corso delle lavorazioni.

C. C.

**SAN CATALDO, OGGI INCONTRO DI STUDIO NELL'AUDITORIUM DELLA BCC "TONIOLO"**

## Mons. Naro auspicava un profondo rinnovamento

**SAN CATALDO.** Il Centro Studi Cammarata organizza per oggi, alle ore 17.30, nell'auditorium della Banca Toniolo di San Cataldo, un incontro di studio dedicato al suo fondatore, mons. Cataldo Naro, di cui ricorre il decimo anniversario della morte. Andrea Riccardi, ordinario di storia contemporanea nell'Università di Roma Tre, già ministro per la cooperazione internazionale e fondatore della Comunità Sant'Egidio, svilupperà una riflessione intitolata «Questione di coraggio? La riforma della Chiesa a partire dall'impegno pastorale di Cataldo Naro», prendendo spunto dai contenuti di un libro, recentemente pubblicato dall'Editore Sciascia nella collana curata dal Centro Cammarata, anch'esso dedicato all'importante tema della rifor-

ma ecclesiale e del rinnovamento della testimonianza credente dei cristiani in seno all'odierna società.

Il volume, intitolato «La posta in gioco è alta: rinnovamento spirituale e riforma pastorale», raccoglie poco meno di cento scritti, in prevalenza di taglio giornalistico, pubblicati da mons. Naro quando egli lavorava ancora nella diocesi di Caltanissetta e collaborava con il periodico «La Voce di Campofranco». Il libro si divide in due sezioni. Nella prima compaiono gli interventi dedicati da Naro in un inserto intitolato «Chiesa in cammino» al sinodo diocesano svoltosi, anche per suo impulso, a Caltanissetta fra il 1989 e il 1995; Naro, che del sinodo era stato per circa un anno il segretario, indicava con lucidità analitica i nodi pasto-

rali da risolvere, auspicava con insistenza un profondo rinnovamento della vita credente e, perciò, un'effettiva riforma delle strutture ecclesiali locali. Nella seconda sezione sono proposti i "pezzi" apparsi nelle pagine del periodico: interventi su fatti di vita sociale, politica, economica, religiosa. Contestando tanto l'attivismo disordinato quanto l'inerzia pastorale che con la scusa del rispetto per il passato si chiude al rinnovamento, Naro annotava: «Un rischio molto facile per chi è impegnato nella cura pastorale è di condurre una "pastorale dello struzzo", di affondare la testa nella sabbia, per non vedere, quasi a difendersi dal "pericolo" di dover mutare, in conseguenza del "vedere", qualcosa nei propri metodi pastorali».



IL PROF. ANDREA RICCARDI

**SAN CATALDO, CON LA LOTTERIA ISTANTANEA**



ITITOLARI DELLA TABACCHERIA CAMMARATA DI CORSO VITTORIO EMANUELE

## Gratta il tagliando giusto e vince ben 50mila euro

**SAN CATALDO.** Paga 20, vince 50.000. È il fortunato destino di un ignoto giocatore della lotteria istantanea, il quale ha ottenuto una bella vincita a quattro zeri col Gratta e vinci. La "grattata" vincente è arrivata acquistando un biglietto della serie "Maxi Miliardario" alla Tabaccheria "Cammarata Alejandro" di corso Vittorio Emanuele. È qui che un cittadino si è recato lo scorso 14 settembre a comperare un tagliando da 20 euro, grazie al quale ne ha vinti 50.000, ben duemilacinquecento volte tanto.

Ragionando col vecchio conio, al netto di recessioni economiche, svalutazioni e quant'altro, il fortunato vincitore si è portato a casa circa 100 milioni di lire. Un buon "gruzzolo", che certamente non cambierà la vita, ma sicuramente potrà aiutare a risolvere qualche questione immediata ed a guardare con più fiducia all'avvenire.

Non è la prima volta che alla Ta-

baccheria di corso Vittorio Emanuele si registrano vincite di un certo spessore. Nel 2009, addirittura, le somme vinte furono a sei zeri: 1 milione di euro nell'aprile di quell'anno ed addirittura 4 milioni nel luglio successivo. A proposito dell'ultima vincita, i gestori della Tabaccheria "Cammarata" ignorano chi possa essere stato ad acquistare il biglietto vincente: «A darci la notizia è stata l'Amministrazione autonoma dei Municipi di Stato. Noi il diretto interessato non l'abbiamo visto, sarà andato direttamente in banca a riscuotere... Sappiamo solamente che il tagliando del "Maxi Miliardario" (che permette una vincita massima da 5 milioni di euro n.d.r.) è stato ritirato il 14 settembre. Chiunque sia ad aver ottenuto la vincita, l'auspicio è che si tratti di qualcuno che ne abbia bisogno».

CLAUDIO COSTANZO

**NISCEMI.** Ieri la nuova iniziativa di contrasto all'ipotesi di chiusura del Pronto soccorso

## Raccolte duemila firme in poche ore

I clienti del mercato settimanale non vogliono lo smantellamento dell'ospedale

**NISCEMI.** Continuano le iniziative per contrastare lo scellerato paventato smantellamento della sanità di primo intervento. Ieri, in piazza Mascione, lo spazio che divide in due il mercato settimanale del giovedì, dalle ore 8 fino a mezzogiorno è stato allestito dall'amministrazione comunale un gazebo per la sottoscrizione di una petizione-riciesta che sarà inviata ai governi nazionale, regionale e all'Asp per dire fortemente no al paventato smantellamento del pronto soccorso del "Basarocco". Tra un acquisto e un altro di merci e capi di abbigliamento hanno trovato il tempo di sottoscrivere la petizione circa duemila persone. Lo conferma il vice sindaco Rosario Meli che, insieme al sindaco Ciccio La Rosa e agli assessori Carlo Attardi, Valentina Spinello e Giuseppe Giugno, si è sistemato di prima mattina dietro un tavolo del gazebo invitando la gente a firmare e ad unirsi agli amministratori comunali, alle associazioni per promuove

vere ancora proteste forti. "E la gente - dice Rosario Meli, che si è speso dal suo partito Ncd, per impegnare il partito di Alfano a contrastare il riordino della sanità in Sicilia - ha risposto alla grande. In poche ore sono state raccolte circa duemila firme, perché non vuole essere scippata dall'essenziale struttura sanitaria, che è in molti casi un "salva vita" per chi è colpito da patologie particolari".

Intanto, ieri sera in Piazza Vittorio Emanuele, il sindaco La Rosa ha "ripreso" il comizio sul tema appunto della paventata chiusura del pronto soccorso e il ridimensionamento del nosocomio, che ha dovuto sospendere venerdì scorso per la caduta di una insistente pioggia durante la manifestazione. Il ridimensionamento dell'ospedale, con la perdita del pronto soccorso in modo particolare, per i niscemesi è gravissimo.

GIUSEPPE VACCARO



UN MOMENTO DELLA RACCOLTA DELLE FIRME IERI A NISCEMI

**SAN CATALDO, SEMBRA IMMINENTE L'APERTURA DELL'AREA DELIMITATA NEL PARCO URBANO**

## Ecco il decalogo per lo sgambettamento dei cani



L'AREA DI SGAMBETTAMENTO PER CANI

**SAN CATALDO, C.C.)** Fissate le condizioni di utilizzo e fruizione dell'Area di sgambettamento per cani di prossima apertura presso il parco urbano Achille Carusi. L'opera, come si evince da apposita delibera di Giunta, risulterà disponibile «a breve», per un importo complessivo di 10.000 euro.

Tra le norme comportamentali per la fruizione dell'area - ben 23 - viene stabilito che sarà possibile per ogni proprietario condurre all'inter-

no della struttura al massimo due cani; i proprietari-conduttori saranno obbligati a portare museruola e guinzaglio per la tutela di persone ed altri cani; sarà fatto divieto d'ingresso a cani non vaccinati o sotto i 3 mesi d'età; il proprietario dovrà essere munito di documento di riconoscimento e libretto sanitario del cane ed esibirlo a richiesta dell'autorità competente; i cani di razza aggressiva e di taglia grande o grandissima dovranno sempre portare la

museruola; all'interno dell'area sarà consentita la presenza di massimo 6 cani contemporaneamente; in caso di presenza di cane-guida per non vedenti, a richiesta del proprietario, gli altri conduttori saranno tenuti ad uscire dall'area per 15 minuti.

Novi divieti: da quello dell'accesso ai cani in solitaria a quello per le femmine durante il periodo riproduttivo, fino a quello per animali con evidenti segni di malattie e per qualsiasi tipo di veicolo.